Autorità Competente:

PROVINCIA DI TARANTO

Settore 09 - Ecologia e Ambiente - Aree protette e Parco Naturale delle Gravine - Protezione Civile
Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale

Gestore:

Irigom
INDUSTRIA RICICLAGGIO GOMMA
www.irigom.it

Località *"S. Sergio"* - S.S. Appia km 636+700
74016 MASSAFRA (TA)
Amministratore Unico e Legale Rappresentante
(Avv. Stefano MONTANARO)

Oggetto:

IMPIANTO PER IL RECUPERO/RICICLAGGIO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (Cod. IPPC 5.3.b)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

(ai sensi dell'articolo 29-ter del Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e sue ss.mm.ii.)

Scheda:		Elaborato:
I		Rifiuti
03/09/2014	00	Prima emissione
Data:	**Rev.:**	**Causale:**

Consulenza Ambientale:

CONSEA

Via Mottola km 2,200, Zona Industriale
74015 Martina Franca (TA)
P.IVA: 02188170738
Tel.: 080/4856622 - Fax: 080/4855814
Web: www.consea.eu
E-mail: consea@consea.eu
PEC: consea@pec.consea.eu

Tecnici:

Questo elaborato non può essere copiato, riprodotto e/o divulgato, anche in parte, senza le previste autorizzazioni ai sensi di legge.

SCHEDA I

RIFIUTI

Materie prime	☒ Si	No	n° 1-2-3[1]
Fase/Reparto	☒ Si	No	n° 1-2-3[1]
Prodotto/Intermedio	Si	☒ No	n°

[1] Si fa riferimento alla numerazione di ciascuna fase operativa riportata nello “Schema a blocchi del processo produttivo e di ciascuna fase operativa” – Allegato n.14.1.

Tab. I1 – Tipologia del rifiuto (rifiuti di produzione propria, che non derivano direttamente dal ciclo di produzione dell'impianto)

Descrizione rifiuto		Quantità[2]				Attività di provenienza	Codice C.E.R.	Tipo di rifiuto[3]	Stato fisico[4]	Destinazione[5]	%[6]	Caratteristiche chimiche per classificare il rifiuto come pericoloso
		Pericolosi		Non Pericolosi								
		t/anno	m^3/anno	t/anno	m^3/anno							
1	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	2,08				Manutenzioni	13 02 08*	Speciale	4	Deposito temporaneo	100	(vedi nota 7)
2	Imballaggi in plastica (PE, PP, PVC)			0,04		Manutenzioni e materiali di consumo	15 01 02	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
3	Imballaggi in materiali misti			2,24		Manutenzioni e materiali di consumo	15 01 06	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
4	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,24				Manutenzioni e materiali di consumo	15 01 10*	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	(vedi nota 7)
5	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	0,22				Manutenzioni	15 02 02*	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	(vedi nota 7)

[2] Le quantità indicate si riferiscono ai rifiuti di produzione propria nell'anno 2013.
[3] Trattandosi di rifiuti di produzione propria, si riporta unicamente la dicitura "Speciale".
[4] Cfr. la precedente nota 4.
[5] Tali rifiuti, ai sensi dell'art.183, co.1, lett.bb) del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006, sono destinati al "deposito temporaneo" in attesa del loro successivo avvio alle operazioni di recupero/smaltimento finale presso idonei impianti autorizzati; le aree dedicate al deposito temporaneo sono indicate in planimetria con le lettere C, D ed E (Cfr. "Planimetria aree di deposito materie prime ed ausiliarie – prodotti intermedi – rifiuti" Stato di fatto e Stato di progetto – Allegati n.10.1 e 10.2).
[6] Le percentuali indicate si riferiscono all'anno 2013.
[7] Le caratteristiche per classificare un rifiuto come "pericoloso" sono quelle contemplate nell'Allegato I alla Parte Quarta del D.Lgs. n.152 del 03/04/2006.

6	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02			0,06		Manutenzioni e produzione	15 02 03	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
7	Filtri dell'olio	0,03				Manutenzioni	16 01 07*	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	(vedi nota 7)
8	Apparecchiature fuori uso, contententi clorofluorocarburi, HCFC, HFC	0,04				Manutenzioni	16 02 11*	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	(vedi nota 7)
9	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 160209 e 160213			0,14		Manutenzioni	16 02 14	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
10	Batterie al piombo	0,03				Manutenzioni	16 06 01*	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	(vedi nota 7)
11	Cemento			89,98		Ristrutturazione piazzale	17 01 01	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
12	Legno			0,74		Imballaggi	17 02 01	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
13	Plastica			0,74		Raccolta differenziata interna	17 02 03	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
14	Ferro e acciaio			6,82		Manutenzioni	17 04 05	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
15	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813			38,52		Pulizia vasche acque reflue	19 08 14	Speciale	4	Deposito temporaneo	100	
16	Rifiuti non specificati altrimenti			7,00		Pulizia fossa Imhoff	19 08 99	Speciale	4	Deposito temporaneo	100	
17	Carta			0,30		Raccolta differenziata interna	20 01 01	Speciale	2	Deposito temporaneo	100	
18	Fanghi da serbatoi settici			7,60		Pulizia fossa Imhoff	20 03 04	Speciale	4	Deposito temporaneo	100	
Quantità totale di rifiuti		2,64		154,18								

Tab. I2 – Deposito all'interno dello stabilimento (rifiuti di produzione propria, che non derivano direttamente dal ciclo di produzione dell'impianto)[8]

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Rif. planimetria All. 10	Capacità del deposito (m^3)	Modalità di gestione del deposito[9]	Destinazione successiva[10]
			Pericolosi		Non pericolosi					
			t/anno	m^3/anno	t/anno	m^3/anno				
Cassoni scarrabili	1	Fanghi da trattamento delle acque meteoriche			20,00		C	30	Deposito temporaneo	Discarica Trattamento Recupero di materia
Piccoli contenitori Fusti	2	Oli esausti	2,08				D	0,8	Deposito temporaneo	Trattamento/Inertizzazione Recupero di materia Trattamento Termodistruzione Trattamento Recupero energetico
Campana raccolta differenziata	3	Carta			0,30		E	2	Deposito temporaneo	Trattamento Termodistruzione Recupero di materia Recupero energetico
Campana raccolta differenziata	4	Plastica			0,74		E	2	Deposito temporaneo	Discarica Termodistruzione Recupero di materia Recupero di energia Trattamento/Inertizzazione
Bins Big-bags	5	Imballaggi vari			3,02		E	3	Deposito temporaneo	Discarica Termodistruzione Recupero di materia Recupero di energia
Fusti Cassoni	6	Materiali assorbenti	0,22		0,06		E	1	Deposito temporaneo	Discarica Termodistruzione Recupero di materia Recupero di energia
Quantità tot. rifiuti			2,30		24,12					

[8] Si fa riferimento ai rifiuti di propria produzione dell'anno 2013.
[9] Si faccia riferimento a quanto descritto nella "Relazione tecnica" – Allegato n.1, in merito alle modalità di gestione ed esercizio dell'impianto.
[10] Si riporta in questa colonna la possibile destinazione finale presso altri idonei impianti autorizzati alle successive operazioni di smaltimento/recupero finale a cui un rifiuto, secondo la sua classificazione, il suo stato chimico-fisico e la quantità gestita, può essere avviato in uscita dall'impianto. (Cfr. Tabella I1 (1) "Destinazione del rifiuto").

Tab. I3 – Deposito all'esterno dello stabilimento[11]

Tipo di deposito	Descrizione rifiuto		Quantità				Destinazione	
			Pericolosi		Non pericolosi		Nome impianto	Località
			t/anno	m^3/anno	t/anno	m^3/anno		
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
	6							
	7							
	8							
	9							
	10							
Quantità totale rifiuti								

[11] Non vi sono aree di deposito situate all'esterno dell'impianto.

Tab. I4 – Operazioni di smaltimento (rifiuti di produzione propria, che non derivano direttamente dal ciclo di produzione dell'impianto)[12]

Localizzazione dello smaltimento	Descrizione del rifiuto		Tipo di smaltimento
Taranto (AQP S.p.a.)	1	Reflui da fosse settiche	Trattamento biologico
Taranto (Hidrochemical Service s.r.l.)	2	Reflui da pulizia delle vasche	Trattamento chimico-fisico-biologico
Martina Franca (Serveco S.r.l.)	3	Imballaggi, assorbenti, materiali filtranti, plastica	Deposito preliminare

[12] I dati riportati per la destinazione (localizzazione e nome dell'impianto di smaltimento), il tipo di rifiuti e le operazioni di smaltimento a cui essi sono stati avviati si riferiscono al 2013.

Tab. I5 – Operazioni di recupero (rifiuti di produzione propria, che non derivano direttamente dal ciclo di produzione dell'impianto)[13]

Localizzazione del recupero	Descrizione del rifiuto		Quantità		Tipo di recupero	Procedura semplificata Rifiuti non Pericolosi (D.M. 05/02/1998)		Procedura semplificata Rifiuti Pericolosi (D.M. 05/02/1998)	
			t/anno	m^3/anno		(Si/No)	codice tipologia	(Si/No)	codice tipologia
Monopoli (BA) (C.G.F.Recycle S.r.l.)	1	Legno	0,74		R13	Si	9.1 *(All. 1 Sub. 1)*	No	
Taranto (Ecologica Sud)	2	Olio esausto	2,08		R13	No		No	
Massafra (Edgar S.r.l.)	3	Ferro e acciao	6,82		R13	No		No	
Taranto (Recsel S.r.l.)	4	Carta e plastica	0,34		R13	No		No	
Massafra (S.I.A. S.r.l.)	5	Camento	89,98		R13	Si	7.1 *(All. 1 Sub. 1)*	No	
Martina Franca (Serveco S.r.l.)	6	Filtri dell'olio, batterie al piombo, apparecchiature fuori uso	0,24		R13	No		No	

[13] I dati riportati per la destinazione (localizzazione e nome dell'impianto di recupero), il tipo di rifiuti e le operazioni di recupero a cui essi sono stati avviati si riferiscono al triennio 2011-2013.